

# Il percorso nascita in Valdarno

**Tutti i servizi per mamma e  
bambino/a prima, durante e  
dopo la nascita**

**A cura di:**

**UOC Ostetricia e Ginecologia**

**UOC Pediatria e Neonatologia**

**Ospedale del Valdarno e Consultorio Zona Valdarno**





## Il percorso nascita in Valdarno

Il percorso nascita offerto dall'ospedale di Santa Maria alla Gruccia si caratterizza per un approccio integrato, capace di prendersi cura della donna e del bambino/a, in ogni fase della gravidanza, del parto e del post-parto con prestazioni e servizi aggiornati alle evidenze scientifiche e alle esigenze del contesto locale.

Grazie all'integrazione con la rete aziendale e territoriale, offre un'assistenza personalizzata, centrata sulle esigenze della persona e in grado di creare sinergie per supportare ogni momento del percorso, prima, durante e dopo la nascita.

### **Filippo Francalanci,**

**Responsabile UOC Ostetricia e Ginecologia, Ospedale del Valdarno e Responsabile ff UF Attività consultoriali Zona Distretto Valdarno**

La neonatologia opera all'interno del reparto di Ostetricia per prendersi cura del/la neonato/a subito dopo la nascita. Nel rispetto dei temi legati alla naturalità e alla fisiologia, da molti anni promuove e sostiene l'allattamento al seno attraverso il supporto di personale qualificato, il contatto pelle a pelle precoce e il rooming-in totale. Tutto ciò permette alti tassi di allattamento al seno alla dimissione.

Dal 2024, inoltre, il Punto nascita dell'ospedale del Valdarno è stato riconosciuto "Ospedale amico dei bambini e delle bambine", iniziativa OMS e Unicef nata per garantire che madri, neonate e neonati ricevano cure tempestive e adeguate prima e durante la loro permanenza in un punto nascita. Questo richiede un insieme di pratiche assistenziali precoci e appropriate, oltre al supporto continuo di di professioniste e professionisti qualificati.



### **Sara Casalini,**

**Responsabile UOC Pediatria e Neonatologia, PO Valdarno**

# Indice

## 01 Prima della nascita - La gravidanza

1.1 Presa in carico della gravidanza	07
1.2 Ostetrica di riferimento	07
1.3 Psicologia consultoriale	07
1.4 Incontri di accompagnamento alla nascita (IAN)	08
1.5 Incontri con specialiste e specialisti	09
1.6 Open day Punto nascita	09
1.7 Pronto soccorso ostetrico	10
1.8 Percorso "mamma segreta"	10
1.9 Gli ambulatori	11

## 02 La nascita - Il parto

2.1 Ambienti spaziosi e confortevoli	18
2.2 Le stanze per il parto	18
2.3 Il parto in acqua	20
2.4 Le stanze della degenza	21
2.5 Punto puerperale	21
2.6 Tipologie di parto e assistenza	22
2.7 Metodi di analgesia farmacologici	23
2.8 Donazione del sangue cordonale	24

## **03** Dopo la nascita - Assistenza e servizi

3.1 Le isole neonatali	28
3.2 Pelle a pelle	28
3.3 Rooming-in	29
3.4 Allattamento	29
3.5 Dimissioni di mamma e bambino/a	30
3.6 Gli ambulatori neonatali	31
3.7 Supporto psicologico	32
3.8 Ritiro personale placenta	32

## **04** Altri servizi e risorse

4.1 Contatto telefonico domiciliare	34
4.2 Mamme per le mamme Valdarno	34
4.3 Spazio mamma	35
4.4 Donazione latte materno	35
4.5 Pronto? Latte!	35
4.6 Leggere è familiare	36
4.7 Mamma chi, io?	36
4.8 Corsi emergenza pediatria	37

**01**

Prima della nascita

**La gravidanza**



## 1.1 Presa in carico della gravidanza

Al momento in cui viene confermato lo stato di gravidanza, è possibile rivolgersi al Consultorio familiare per ricevere indicazioni, servizi e supporto, ed essere inserite nel percorso di presa in carico della gravidanza che, attraverso il coordinamento tra servizi territoriali e ospedalieri, accompagnerà ogni donna fino alla nascita.

### I servizi:

- Illustrazione percorso nascita e utilizzo dell'App "hAPPy Mamma" (App di Regione Toscana per il percorso nascita)
- Attivazione libretto gravidanza, come da protocollo regionale
- Assistenza alla gravidanza a basso e medio rischio ostetrico, fino all'invio all'ambulatorio di gravidanza a termine o a rischio presso l'ospedale Santa Maria alla Gruccia.

## 1.2 Ostetrica di riferimento

Al momento dell'attivazione del libretto hAPPy Mamma, ad ogni donna in gravidanza viene indicato anche il nominativo di un'ostetrica di riferimento che seguirà in maniera personalizzata e continua tutta la gravidanza e che sarà raggiungibile telefonicamente per ogni esigenza.

## 1.3 Psicologia consultoriale

Servizio offerto a tutte le mamme/coppie come supporto alla genitorialità fin dai primi momenti della gravidanza. Gli incontri sono svolti da un/una psicologo/a del Consultorio territoriale.

## 1.4 Incontri di accompagnamento alla nascita (IAN)

Incontri informativi e pratici dedicati alle donne e alle coppie che si preparano a una nuova nascita, condotti dalle ostetriche del Consultorio familiare di San Giovanni Valdarno in collaborazione con psicologi/e e con ostetriche ed altri/e professionisti/e ospedalieri come pediatri/e, anestesisti/e e ginecologi/e.

L'obiettivo è accompagnare le coppie in attesa in un percorso di conoscenza della fisiologia della gravidanza, del parto e dell'allattamento. L'approccio è teorico-pratico: nella parte teorica vengono affrontati argomenti di carattere ostetrico-neonatale e nella parte pratica sono proposti esercizi fisici, di respirazione e rilassamento sia in palestra che in piscina (a seconda della scelta della donna), per arrivare al travaglio in modo più consapevole e sereno.

### **Come si accede e contatti**

Per partecipare, rivolgersi al Consultorio familiare di San Giovanni Valdarno in via III Novembre, chiamare il 0559106457 dal lunedì al venerdì dalle 12 alle 13, o inviare una mail ad [areaconsultoriale.valdarno@uslsudest.toscana.it](mailto:areaconsultoriale.valdarno@uslsudest.toscana.it)



## 1.5 Incontri con specialiste e specialisti

Una volta al mese il punto nascita dell'ospedale della Gruccia organizza incontri con i rappresentanti del team multidisciplinare che segue tutto il percorso nascita e aperti gratuitamente a donne in gravidanza (consigliato dalla 28° settimana), futuri genitori e caregiver.

Seguendo tutto il percorso di assistenza alla gravidanza e al parto, i diversi specialisti illustrano i servizi e sono a disposizione per rispondere a domande, dubbi e curiosità.

### **Come si accede e contatti:**

Gli appuntamenti si svolgono presso l'auditorium dell'ospedale e sono ad accesso libero, previo contatto telefonico con il reparto di Ostetricia e ginecologia (055 9106229) per una migliore organizzazione delle attività.



## 1.6 Open day Punto nascita

Tutti i sabato mattina le future mamme e i loro accompagnatori possono conoscere da vicino gli ambienti nascita, il personale di struttura e possono scoprire le "cure amiche della madre", un insieme di pratiche assistenziali pensate per favorire un'esperienza di travaglio e parto il più possibile naturale, rispettosa e centrata sui bisogni della donna e del/della nascituro/a.

### **Modalità di accesso e contatti:**

Gli open day sono accessibili ogni sabato, previa prenotazione diretta al reparto di Ostetricia e ginecologia (tel. 055 9106229).

## 1.7 Pronto soccorso ostetrico

Il pronto soccorso ostetrico è un servizio ospedaliero attivo 24 ore su 24 per le emergenze in gravidanza (perdite di liquido amniotico e/o sangue, contrazioni, riduzione movimenti fetali). Offre valutazione con monitoraggio cardiotocografico, visita ed ecografia ostetrica con il/la ginecologo/a di turno per decidere tra ricovero, osservazione breve (OBI), o dimissione.

### **Come si accede:**

L'accesso avviene tramite il pronto soccorso generale dell'ospedale.

## 1.8 Percorso "mamma segreta"

Il percorso "mamma segreta", progetto della Regione Toscana attivo su tutto il territorio regionale, opera per sostenere gestanti e madri in difficoltà e prevenire l'abbandono neonatale.

Attivo in Consultorio e Punto Nascita, questo percorso garantisce la possibilità di partorire in maniera totalmente anonima e di ricevere assistenza completa secondo la legge.

### **Modalità di accesso e contatti:**

Il servizio è accessibile presso il Consultorio di Zona distretto, o direttamente presso il reparto di Ostetricia e ginecologia.

## 1.9 Gli ambulatori

Presso il Punto Nascita dell'ospedale del Valdarno è possibile accedere ai servizi di diversi ambulatori, finalizzati a monitorare in maniera puntuale e accurata ogni fase della gravidanza.

### **Ambulatorio gravidanza a termine**

Servizio dedicato alla presa in carico della gravidanza per apertura della cartella clinica in previsione del parto. Per prenotare, a circa 37 settimane chiamare il call center. Se la gravidanza è stata seguita in Consultorio, l'accesso in ospedale avviene in maniera diretta con il proseguimento della compilazione della cartella clinica.

### **Ambulatorio BRO (Basso Rischio Ostetrico)**

Il servizio, gestito in autonomia dal personale ostetrico, è dedicato alla presa in carico di tutti i casi di gravidanza in cui la donna presenta un buono stato di salute pre-gestazionale e in cui non sono state riscontrate complicanze e patologie durante la gravidanza.

### **Ambulatorio a rischio ostetrico**

Servizio gestito dal/dalla ginecologo/a, in collaborazione con l'ostetrica e che opera in rete con altri servizi come Diabetologia, Cardiologia, ecc.

Prende in carico le gravidanze definite "a rischio", ovvero quando ci sono problemi di salute pre-esistenti o indotti dalla gravidanza che possono compromettere la salute materno-fetale/neonatale.

Per appuntamento, chiamare il call-center con le modalità indicate sotto. Se la gravidanza è stata seguita in Consultorio, l'accesso in ospedale avviene in maniera diretta.

Al momento del primo accesso agli ambulatori, viene redatta la cartella clinica informatizzata, che sarà aggiornata nei controlli successivi e fino al momento del parto.

### **Ambulatorio anestesilogico per partoanalgesia**

È l'ambulatorio dedicato alle donne che desiderano eseguire visita anestesilogica per poter accedere al percorso della peridurale durante il travaglio. Il medico/a anestesista-rianimatore valuta il rischio anestesilogico per la madre e il feto e, qualora necessario, prescrive esami specifici.

Per appuntamento, chiamare l'UPC al numero 055 9106763 dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 10:00 in possesso di richiesta dematerializzata (codice 1094, esenzione M99).

In aggiunta a questo, a circa 36/37 settimane di gestazione è necessario eseguire prelievo della coagulazione (PT, PTT) ed esami III trimestre con richiesta del/della ginecologo/a o medico/a curante, da portare alla visita per partoanalgesia assieme agli esami del sangue del III trimestre.



### **Ambulatorio della pre-ospedalizzazione**

Tutte le pazienti che si apprestano a eseguire taglio cesareo o un qualsiasi trattamento chirurgico, vengono valutate da un team multidisciplinare presso il nostro ambulatorio di pre-ospedalizzazione per garantire un'adeguata presa in carico con particolare attenzione a pazienti ad alta complessità assistenziale che hanno problematiche legate ad altre malattie concomitanti.

Gli step della pre-ospedalizzazione sono tre:

1. redazione della proposta di intervento (PIC);
2. visita anestesilogica ed esami preoperatori;
3. ricovero in regime di day hospital, per i trattamenti che consentono un ritorno a casa in giornata, oppure, in regime ordinario, per le procedure chirurgiche in cui si renda necessaria un'osservazione più prolungata.

### **Ambulatorio diabetologico integrato in gravidanza**

Previsto per le donne in gravidanza con diabete gestazionale. La visita viene eseguita sia dal/dalla ginecologo/a che dal/dalla diabetologo/a, assieme a ostetrica e personale infermieristico.

### **Ambulatorio integrato di medicina complementare cinese**

Offre trattamenti per la gestione dei disturbi della gravidanza come iperemesi, lombalgie, emorroidi, preparazione e stimolazione dei punti per favorire il parto a termine a partire dalla 37ma settimana e rivolgimento del bambino/a in presentazione podalica (a partire dalla 32ma settimana).

È possibile accedere anche per problemi del puerperio come emorroidi, trattamento delle cicatrici da taglio cesareo e sostegno all'allattamento (ipogalattia, ragadi). L'ambulatorio prevede anche il trattamento delle patologie della sfera ginecologica, legate al ciclo mestruale, come amenorrea o dismenorrea o ai disturbi della menopausa e all'infertilità.

Offre trattamenti di medicina complementare cinese di agopuntura e moxibustione e massaggio Tui Na svolti da medico/a agopuntore e ostetrica specializzata.

Le visite vengono effettuate il mercoledì dalle 14:00 alle 19:00.

### **Ambulatorio rieducazione del pavimento pelvico**

Servizio offerto a tutte le donne di qualsiasi età che presentano disturbi urogenitali (disfunzioni urinarie, anorettali, sessuali, prolasso genitale).

I trattamenti sono eseguiti dall'ostetrica, previa valutazione medica e utilizzano tecnologia di elettrostimolazione funzionale e ginnastica bio-feedback.

### **Test di screening**

È possibile effettuare il test combinato, ovvero un test di screening che calcola il rischio personalizzato di avere un/a bambino/a con patologie cromosomiche come trisomia 21 (sindrome di Down), trisomia 13, trisomia 18.

Il test è composto da:

- prelievo ematico programmato ed eseguito al Consultorio per il dosaggio di due ormoni: free Beta HCG e PAPP--A tra le 10-11 settimane di gestazione;
- misurazione ecografica della Translucenza Nucale (TN) tra la 11ma e la 13ma settimana, previo possesso da parte del/la ginecologo/a della certificazione "Fetal Medicine Foundation". Le sedute ambulatoriali si svolgono mercoledì dalle 8:00 alle 14:00 e giovedì dalle 14:00 alle 20:00.

Si può calcolare inoltre il rischio di sviluppare preeclampsia.

Tra i test di screening è possibile eseguire anche il NIPT (Test Prenatale Non Invasivo) cioè un test non diagnostico che consente di studiare il DNA fetale e ricercare alcune anomalie cromosomiche tramite un prelievo ematico alla donna. È previsto nei casi di medio e alto rischio al test combinato, o su volontà della coppia. Viene eseguito tutti i lunedì dalle 8:00 alle 9:30.

### **Servizio ImmunoRho**

Da 28 settimane, per le donne con fattore Rh negativo e test di Coombs indiretto negativo, è prevista la somministrazione di immunoprofilassi antiD, previo consenso informato firmato, con accesso diretto all'ambulatorio il mercoledì dalle 8:00 alle 9:00.

### **Modalità di accesso e contatti**

Salvo quanto specificato per ogni singolo ambulatorio, le attività si svolgono presso il Poliambulatorio 2, dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00 e il sabato dalle 8:00 alle 14:00.

Le prenotazioni si effettuano tramite call center allo 055 9106692 martedì e venerdì dalle 12:30 alle 13:30 e giovedì dalle 14:00 alle 15:00.



# 02

Durante la nascita  
**Il parto**





## ***Un parto il più possibile personalizzato***

*In fase di travaglio e durante il parto, ogni scelta è accompagnata dall'ostetrica che segue la donna con un'assistenza one-to-one e personalizzata, con il costante supporto della persona di fiducia accanto*

Il travaglio e il parto sono per la coppia momenti carichi di aspettative ed è cura di tutto il personale dell'area materno-infantile rispettare le esigenze della donna, compatibilmente con le necessità cliniche e assistenziali.

## 2.1 Ambienti spaziosi e confortevoli



Quando il numero di pazienti al reparto lo consente, cerchiamo sempre di garantire a tutte le donne la stanza singola, così da offrire maggiore tranquillità e intimità in un momento così speciale come il parto. Alla persona di fiducia, è consentito rimanere accanto a ogni donna senza limiti di orario anche durante la notte. Amici e parenti possono fare visita nelle fasce orarie dedicate (tutti i giorni dalle 13:00 alle 14:00 e dalle 19:00 alle 20:00), mentre fratellini e sorelline sono sempre benvenuti nell'arco della giornata.

## 2.2 Le stanze per il parto

### La stanza azzurra



La stanza azzurra è uno spazio progettato per far sentire a casa, sicuro e rilassato. Qui, durante il travaglio, è possibile gestire il dolore in modo naturale. È possibile muoversi liberamente, usare supporti come *fitball* e *peanutball*, ricevere massaggi, stimolazioni di punti secondo la medicina tradizionale cinese, oltre a godere dei benefici di aromaterapia e cromoterapia. Per rendere l'esperienza ancora più personale è possibile accompagnarsi con musica scelta personalmente.

## La stanza Hill Rom



La stanza prende il nome dal particolare letto che, in caso di necessità, si trasforma nel classico letto da sala parto.

Viene utilizzata soprattutto per le induzioni al travaglio di parto, cioè in quelle situazioni in cui la gravidanza e o il parto non rientrano nel basso rischio ostetrico. Qui è possibile l'utilizzo del protossido di azoto, un gas che, inalato, aiuta a contenere il dolore.

## La sala parto



La sala parto viene utilizzata in caso di bisogno di eseguire procedure mediche per velocizzare il parto e per garantire il benessere materno-fetale.

## La sala operatoria



All'interno del blocco parto, è presente una sala operatoria, dove vengono effettuati i tagli cesarei programmati e in urgenza.

In caso di taglio cesareo programmato c'è la possibilità, da parte della persona di fiducia della donna, di assistere all'evento entrando in sala operatoria.

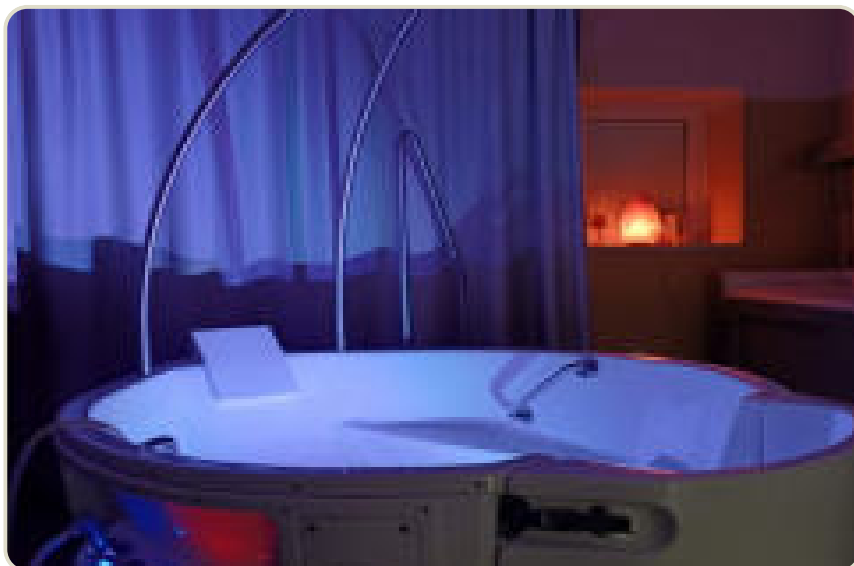
## 2.3 Il parto in acqua

Numerosi studi scientifici dimostrano che l'acqua calda favorisce il rilassamento corporeo ed è associata a una riduzione del tempo del travaglio, insieme al beneficio di non far disperdere calore al neonato.

Il parto in vasca nativa è possibile nelle gravidanze a basso rischio ostetrico e se il travaglio procede normalmente.

In questi casi, sfruttiamo i benefici dell'acqua calda per favorire il rilassamento e accompagnare in modo naturale l'andamento del travaglio. Il calore dell'acqua aiuta infatti ad alleviare la percezione del dolore, a distendere la muscolatura e a creare un ambiente intimo e protetto.

Anche nelle fasi iniziali del travaglio, consigliamo spesso l'utilizzo dell'acqua calda attraverso la doccia presente in degenza, proprio per favorire il rilassamento e sostenere l'avvio del travaglio.



## 2.4 Le stanze della degenza



Nelle stanze di degenza, ogni camera ha il suo bagno privato e qui le neo mamme rimangono H24 con il proprio bambino o bambina per 48 ore circa praticando il rooming-in.

Il personale è a disposizione per ogni necessità.

## 2.5 Punto puerperale



A 24-48 ore dalla nascita a tutte le mamme è offerto, all'interno di un salottino in reparto, un incontro con l'ostetrica per parlare dell'avvio dell'allattamento e fornire tutti i materiali informativi utili anche per il rientro a casa.

***Effettua un tour virtuale del punto nascita***

*Inquadra il QR code e accedi al video*



## 2.6 Tipologie di parto e assistenza

### **Parto a basso rischio ostetrico (BRO)**

Quando il travaglio è a basso rischio e procede come tale, l'ostetrica fornisce l'assistenza (one-to-one) necessaria ad accompagnare mamma e bambino/a fino alla nascita, in quanto è la figura sanitaria responsabile della gestione del travaglio/parto BRO, nel rispetto dei tempi, delle esigenze di mamma e bambino/a per la promozione di una nascita dolce (Organizzazione Mondiale della Sanità).



### **Parto ad alto rischio ostetrico**

In caso di alto rischio ostetrico, il parto prevede la presenza di ostetrica, ginecologo/a e pediatra, oltre che della persona di fiducia indicata dalla donna.

### **Parto operativo vaginale**

Prevede l'utilizzo di ventosa ostetrica (Kiwi) per agevolare la fuoriuscita del neonato/a, previo consenso materno verbale, in particolari circostanze di urgenza/emergenza, come la mancata progressione della testa fetale nello scavo pelvico e/o l'alterazione del battito cardiaco fetale.

### **Taglio cesareo**

È un intervento chirurgico che, previo consenso informato, prevede l'estrazione fetale attraverso un'incisione addominale. È necessario quando è controindicato o inattuabile il parto spontaneo. Nei tagli cesarei di elezione è possibile per la persona di fiducia scelta dalla donna entrare in sala operatoria per assistere alla nascita, previa richiesta verbale il giorno dell'intervento.

Successivamente, rimane per le 2 ore del post partum assieme alla mamma.

## 2.7 Metodi di analgesia farmacologici

Durante il travaglio e il parto, il dolore può essere contenuto anche con metodi farmacologici. I più utilizzati sono il protossido di azoto e l'analgesia peridurale.

### **Protossido di azoto**

La miscela di protossido di 50% azoto – 50% ossigeno è un gas che, una volta inalato, riduce l'ansia e allevia la sensazione dolorosa, favorendo il rilassamento.

È prescritto su richiesta della donna, previo consenso informato, o in particolari circostanze, dal ginecologo di guardia. L'ostetrica insegna alla donna il metodo di auto-somministrazione: la futura mamma inala il gas al bisogno alcuni secondi prima della contrazione, utilizzando una mascherina collegata a una bombola.

### **Analgesia peridurale**

Con il termine di "analgesia peridurale" o "partoanalgesia" (tecnica PIEB) si intende una pratica medica che consente di partorire in modo naturale, controllando il dolore ma conservando inalterata la sensibilità motoria. L'analgesia viene eseguita su richiesta materna, previa valutazione anestesiológica e ostetrica in corso di gravidanza.

Per poterla richiedere è necessario:

- con richiesta dematerializzata del medico di famiglia o del ginecologo curante eseguire prelievo ematico di PT e PTT (cod. 6231 – 6229, sono a pagamento eccetto per patologie ematiche preesistenti alla gravidanza, insorte in gravidanza o laddove medico ginecologo/anestesista ravvisi la necessità che la partoanalgesia sia condizione indispensabile per l'espletamento del parto per via vaginale – in questi casi esenzione M50).

- Prendere appuntamento per visita anestesiológica per partoanalgesia (cod. 1094) con impegnativa (non è a pagamento, esenzione M99). Per appuntamento, chiamare 055 9106763 dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 10:00. La visita è effettuabile da 36 settimane.

## 2.8 Donazione del sangue cordonale

All'interno del sangue cordonale sono presenti numerose cellule ematiche chiamate "staminali", in grado di generare altre cellule, che possono contribuire alla cura di alcune gravi malattie del sangue come la leucemia. Le cellule staminali contenute nel cordone ombelicale possono essere congelate e conservate a scopo di trapianto per quei soggetti che non abbiano donatori tra i parenti o non trovino un donatore adulto compatibile nel Registro Nazionale o Internazionale.

La donazione del sangue cordonale non comporta alcun rischio per le mamme e per il feto, in quanto eseguita già a cordone reciso dopo almeno 60 secondi dalla nascita.

È possibile eseguire due tipi di donazione: allogenica e autologa. La donazione allogenica è destinata a chiunque ne dovesse aver bisogno. Il percorso di donazione, totalmente gratuito, si svolge attraverso una prima fase di informazione e sensibilizzazione, presso i Consultori e gli incontri di accompagnamento alla nascita, e successiva comunicazione della volontà di donare durante l'accesso agli ambulatori della gravidanza: gli operatori e le operatrici forniranno un questionario che la coppia dovrà leggere e firmare per la ricerca di eventuali criteri di esclusione pre-gestazionali e/o insorti in gravidanza o al momento del parto. La sacca può essere bancabile con un peso > 150 gr, ma viene comunque spedita con peso < 150 per essere studiata geneticamente.

La donazione autologa prevede la raccolta del sangue a uso personale. In questo caso, la conservazione del sangue cordonale è possibile solo presso dei centri privati.

L'Azienda USL Toscana sud est garantisce l'esecuzione del prelievo ma non la fornitura del kit, né la conservazione o la spedizione. La coppia è responsabile del trasporto, della modulistica e del pagamento di un ticket, la cui riscossione insieme all'autorizzazione della Direzione di Presidio è condizione indispensabile per l'esecuzione del prelievo al momento del parto.

# 03

Dopo la nascita

**Assistenza e  
servizi**





## ***L'assistenza post nascita***

*La neonatologia opera insieme al reparto di ostetricia per prendersi cura del/la neonato/a subito dopo la nascita. Garantisce l'assistenza in ogni situazione critica con tutte le competenze, le collaborazioni e gli strumenti necessari (supporto ventilatorio non invasivo, diagnostica per immagini e di laboratorio in urgenza).*

*Il/la pediatra è presente in guardia attiva 24 ore su 24 insieme a ginecologo/a e anestesista-rianimatore/rianimatrice.*

*L'area neonatale agisce in rete con i servizi territoriali e la terapia intensiva neonatale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.*

## 3.1 Le isole neonatali

All'interno del blocco parto sono presenti due isole neonatali, postazioni attrezzate per fornire assistenza, qualora il neonato o la neonata ne abbia bisogno, da parte di pediatri e pediatre del reparto di Pediatria e neonatologia.

## 3.2 Pelle a pelle



La pratica "skin to skin" o "pelle a pelle" è la prima forma di contatto tra mamma e neonato/a subito dopo il parto ed è molto vantaggiosa per entrambi: regola la temperatura corporea del/della neonato/a e impedisce la perdita di calore e conseguente raffreddamento, tranquillizza e facilita la possibilità di attaccarsi precocemente al seno.

Questa pratica stimola inoltre la produzione naturale di ossitocina per la madre. Subito dopo la nascita, se le condizioni lo permettono e se non ci sono situazioni critiche o di urgenza/emergenza, la madre e il/la neonato/a possono fare il pelle a pelle per tutta la durata del post partum (2 ore) senza interruzioni e interferenze, con continua supervisione del personale di sala parto. Nel caso in cui la mamma temporaneamente non sia disponibile per il pelle-a-pelle, questo può essere fatto dal padre. Nei tagli cesarei di elezione è previsto il pelle-a-pelle anche in sala operatoria.

Per favorire il pelle-a-pelle, da anni a ogni neonato/a vengono donati un cappellino e una copertina nell'ambito del progetto "Noi ti accogliamo!" realizzato con la

collaborazione del personale di reparto. A questo progetto si è aggiunto, nel 2026, "Mille braccia per mille piedi", l'iniziativa della Conferenza dei Sindaci e dell'Associazione Cuore di Maglia che prevede di donare un paio di scarpine fatti a maglia ad ogni bambina e bambino nato all'ospedale della Gruccia. Un augurio di benvenuto/a al mondo e mantenere al caldo il/la bimbo/a durante il contatto a pelle con la mamma.

### 3.3 Rooming-in

Il rooming-in, raccomandato da OMS e UNICEF, prevede la permanenza del/la neonato/a nella stessa stanza della madre 24 ore su 24 durante la degenza post-parto. Questo modello favorisce l'allattamento a richiesta, il bonding (legame affettivo), la conoscenza reciproca dei ritmi neonatali e l'autonomia della madre nella gestione del/la bambino/a.

### 3.4 Allattamento

Il latte materno è l'alimento migliore per il/la neonato/a perché unico, inimitabile e specifico.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda l'allattamento esclusivo al seno fino al compimento del sesto mese di vita e che il latte materno rimanga il latte di prima scelta, anche dopo l'introduzione di alimenti complementari, fino a due anni di vita e oltre, e comunque finché madre e bambino/a lo desiderano. I vantaggi dell'allattamento sono molteplici:

- rafforza e consolida il legame con la mamma (bonding)
- assicura un'alimentazione completa



- protegge il/la neonato/a dalle infezioni, può prevenire alcune cause di mortalità infantile, riduce il rischio di allergie, di patologie come diabete, ipertensione obesità, ecc.
- apporta svariati benefici per la salute materna: la stimolazione delle contrazioni fondamentali per l'involuzione uterina in puerperio, riduce il rischio di cancro al seno, favorisce la perdita di peso, riduce il rischio di osteoporosi.

### **3.5 Dimissione di mamma e bambino/a**

La dimissione del/la neonato/a è prevista dopo 48-72 ore di vita, dopo esecuzione degli screening neonatali. Prima di lasciare l'ospedale, la madre deve essere in grado di alimentare suo figlio/a, saper riconoscere i segni di buon andamento dell'allattamento, sapere dove e come ottenere sostegno, se necessario. Alla dimissione verranno fornite tutte le informazioni su eventuali controlli che il/la neonato/a dovrà effettuare in seguito.

Per la mamma, la dimissione consiste in una visita ginecologica di controllo e un'ecografia transaddominale. Vengono fornite tutte le informazioni necessarie riguardo il rientro a casa, la contraccezione, l'allattamento, l'educazione alla salute e viene offerta una visita ginecologica di controllo gratuita dopo circa 40 giorni dal parto presso il Consultorio familiare di San Giovanni Valdarno. La visita viene prenotata al momento della dimissione.

Nel caso in cui sia necessario trattenere il/la neonato/a in ospedale, è possibile per la madre, già dimessa dalla degenza ostetrica, usufruire del posto letto soggiornando nelle camere dell'Unità operativa.

## 3.6 Gli ambulatori neonatali

Gli ambulatori neonatali sono situati all'interno del reparto, presso la stanza nido adiacente al rooming-in.

### **Ambulatorio per gestione e sostegno dell'allattamento al seno**

Servizio fornito da ostetriche qualificate disponibili ad aiutare le mamme che lo desiderano a gestire nel miglior modo l'avvio dell'alimentazione del/la neonato/a, in accordo con la rete territoriale rappresentata dalle ostetriche del Consultorio e dai pediatri e dalle pediatre di famiglia.

Il servizio è ad accesso libero, previo contatto telefonico allo 055 9106925.

### **Ambulatorio neonatale post-dimissione**

Servizio fornito da pediatri e pediatre del reparto per confermare il buono stato di salute del/la neonato/a, verificare la corretta alimentazione, monitorare il calo ponderale fisiologico e la possibile insorgenza di ittero. Utile per un controllo intermedio prima della presa in carico da parte del/la pediatra di libera scelta.

L'appuntamento viene comunicato al momento della dimissione.

### **Ambulatorio follow-up neonatale**

Servizio dedicato a neonati e neonate con patologia, offre la disponibilità ad accompagnare il/la neonato/a e la sua famiglia fino alla soluzione o alla stabilizzazione del problema. Le prenotazioni avvengono tramite agenda interna telefonando in reparto al numero 055 9106218-6297.

### **3.7 Supporto psicologico**

È attivato su specifiche necessità cliniche che emergono durante la presa in carico della donna in gravidanza o in puerperio, sia in ospedale che in Consultorio. Durante la degenza, vengono poste alla madre due/tre domande di Whooley. Nel caso in cui emergano necessità di un supporto psicologico, viene proposta la possibilità di avvalersi gratuitamente di un colloquio con lo/la psicologo/a in degenza e/o presso il Consultorio, tramite prenotazione interna in apposita agenda, da svolgersi post-dimissione

### **3.8 Ritiro personale della placenta**

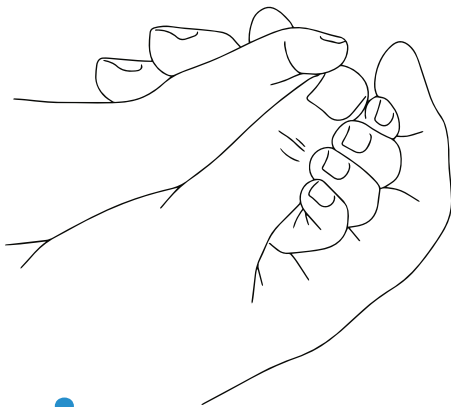
Previa compilazione di un apposito modulo ed autorizzazione della Direzione di Presidio, è possibile richiedere al personale ostetrico il ritiro personale della placenta dopo la nascita.



# 04

Altri

**servizi e risorse**



## 4.1 Contatto telefonico domiciliare

Le ostetriche consultoriali, nell'ottica della presa in carico diretta della puerpera e del/della neonato/a da parte del consultorio di riferimento per area territoriale effettuano un contatto telefonico entro 7 giorni dalla dimissione e successivamente un ricontatto a distanza di 1 mese dal precedente. Questo percorso è utile per il buon proseguimento dell'allattamento al seno, per favorire il benessere materno-neonatale, promuovere azioni che favoriscono un corretto approccio genitoriale, ricordare i supporti e gli spazi dedicati alle neo-famiglie e offrire il giusto supporto a mamma e bambino/a.

## 4.2 Mamme per le mamme Valdarno

Le mamme alla pari decidono volontariamente e gratuitamente di mettere a disposizione la loro esperienza a sostegno della crescita della neomamma assieme al suo neonato/a. Una mamma "peer" (alla pari) è stata adeguatamente formata da operatori e operatrici sanitarie qualificate per svolgere questo delicato compito, affiancarsi a loro per il supporto in tutte le problematiche di tipo strettamente non medico.

La figura del *Peer counselor* è riconosciuta da OMS e UNICEF – Ospedale Amico del Bambino, ed è indicata come persona preparata a rafforzare la figura della madre nel gestire il/la neonato/a e prevenire o risolvere eventuali semplici problemi, legati all'alimentazione del/la bambino/a.

Il gruppo di mamme di sostegno ricrea quel tessuto sociale femminile, per il quale allattare è la norma, così come sostenersi, confidarsi e confrontarsi sulla crescita di un bimbo o una bimba.



## 4.3 Spazio mamma

Spazio dedicato a tutte le mamme che hanno necessità di supporto e/o confronto con le ostetriche al Consultorio per tutte le problematiche relative all'allattamento. L'accesso è libero ogni venerdì dalle 10:00 alle 12:00.

## 4.4 Donazione latte materno

La donazione del latte materno è un gesto semplice e volontario, ma molto importante perché può aiutare numerosi/e bambini/e che necessitano di latte umano.

È un percorso rivolto a tutte le mamme che producono più latte rispetto ai bisogni del/la proprio/a bambino/a, che godono di buona salute e risultano negative agli screening infettivologici. Per accedere al servizio, è necessario eseguire la visita di idoneità alla donazione, previo appuntamento, ogni sabato mattina presso il Centro trasfusionale dell'ospedale del Valdarno.

Il latte umano viene utilizzato negli ospedali della Regione Toscana, come sostituto del latte materno, in particolare per i neonati pretermine e per i piccoli ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale. Il latte delle donatrici viene raccolto, conservato e distribuito dalle Banche del latte, strutture correlate ai setting di neonatologia.

## 4.5 Pronto? Latte!

Servizio telefonico attivo 24 ore su 24 a disposizione delle mamme che allattano che necessitano di supporto e confronto con il personale sanitario ostetrico ospedaliero che può:

- dare consigli per risolvere dubbi o problemi lievi
- inviare al servizio "Spazio mamma" del Consultorio

- proporre una valutazione del/della pediatra di reparto
- consigliare una valutazione al pronto soccorso pediatrico in caso di situazioni cliniche che richiedono un approfondimento.

Per accedere, chiamare lo 055 9106925.

## **4.6 Leggere è familiare**

Iniziativa realizzata dal Consultorio in collaborazione con le biblioteche del territorio nell'ambito dei programmi "Nati per leggere" e "Nati per la Musica". Un momento di lettura condivisa dedicato a tutte le bambine e i bambini da 0 a 18 mesi e loro caregiver, animato dai/le volontari/e di Nati per leggere e un/una bibliotecario/a, che promuove la lettura ad alta voce in famiglia come momento che può aiutare lo sviluppo cognitivo di bambine e bambini, e aiutare a rinsaldare i legami affettivi.

## **4.7 Mamma chi, io?**

Spazio di ascolto/confronto tra mamme e coppie che hanno partecipato agli incontri IAN o che decidono di partecipare in cui si affrontano i temi legati alla genitorialità e al delicato passaggio tra ciò che si era immaginato e la nuova realtà vissuta. Si tratta di 3 incontri: il primo condotto dall'ostetrica tutor del corso IAN di riferimento e dall'assistente sociale, gli altri due mediati dalla psicologa consultoriale.

## **4.8 Corsi emergenza pediatrica**

Periodicamente, il Consultorio familiare organizza, in collaborazione con i formatori dell'Emergenza territoriale 118, appuntamenti di formazione per aiutare genitori e caregiver ad acquisire le giuste informazioni sulla sicurezza in età pediatrica e fornire le principali indicazioni di sicurezza e prime emergenze nell'età infantile.

I corsi sono accessibili su prenotazione telefonando al numero 335 7455091 (lun-ven ore 8:00 - 17:30) o scrivendo all'indirizzo [areaconsultoriale.valdarno@uslsudest.toscana.it](mailto:areaconsultoriale.valdarno@uslsudest.toscana.it).